

AKTUELLE FRAGESTUNDE

INTERROGAZIONI SU TEMI DI
ATTUALITÀ

Sitzung Nr. 154

seduta n. 154

vom 7.6.2022

del 7/6/2022

Antwort bzw. Zusatzantwort des Landesrates Vettorato auf die Anfrage Nr. 14/6/2022, eingebracht von den Abgeordneten Staffler, Dello Sbarba und Foppa

Risposta ovvero risposta aggiuntiva dell'assessore Vettorato all'interrogazione n. 14/6/2022, presentata dai consiglieri Staffler, Dello Sbarba e Foppa

VETTORATO (assessore alla scuola italiana, formazione professionale italiana, cultura italiana, energia, ambiente - Lega Salvini Alto Adige – Südtirol): Grazie presidente! Io ringrazio per questa interrogazione. Premesso: gli uffici provinciali non sapevano nulla, nemmeno l'ufficio Caccia e Pesca e l'Agenzia per l'ambiente, in qualità dell'ufficio Tutela acque, sono state fatte comunque delle verifiche.

Il Consorzio di bonifica della val Venosta ci ha comunicato che tutti i concessionari che lavorano sul Rio Silandro hanno rispettato tutte le norme di concessione. Probabilmente intorno al 12 maggio qualche privato ha fatto delle derivazioni abusive, utilizziamo questo termine, e ha mandato in secca il rio, su questo stanno facendo degli accertamenti, quindi io ringrazio anche per l'interrogazione perché serve proprio anche a fare delle verifiche.

Per quanto riguarda invece la delibera citata, la n 147 del 2022, quella riportava ovviamente lo stato di salute buono di alcuni fiumi, tra cui il Rio Silandro, proprio perché era sulla base di controlli che erano stati fatti e che esulano poi dalla secca che è stata fatta, quindi dalla riduzione di acqua probabilmente dovuta appunto a una derivazione di qualche privato.

Al quesito 4: Vengono adottate tutte le misure del Piano tutela acque e quindi misure di razionalizzazione, ripristino di transitabilità dei pesci e quindi se Lei si ricorda, c'era un passaggio dove si diceva che deve essere garantito il minimo vitale dei fiumi sia per la flora che per la fauna e questo viene fatto dai concessionari o da chi utilizza le concessioni sul Rio Silandro in questo caso. Si deve verificare invece chi ne ha abusato privatamente e ha fatto un danno ambientale, questo è innegabile.

Appena avrò informazioni Le faccio sapere in merito. Grazie ancora.

VETTORATO (assessore alla scuola italiana, formazione professionale italiana, cultura italiana, energia, ambiente - Lega Salvini Alto Adige – Südtirol): Non mi sono mai permesso di dire che le attività della minoranza sono inutili, anzi questo io glielo confermo, è stata utile proprio perché così abbiamo poi dato via a un iter che magari poteva anche passare inosservato nonostante le notizie sui giornali.

Per quanto riguarda invece la domanda – penso che chiaramente Le interessi la risposta – è chiaro che le concessioni in più che verranno rilasciate, quindi questa catena di nuove concessioni, faranno comunque fede al Piano tutela acque del minimo vitale, che equivale esattamente – sto andando a memoria –



intorno al 50% della quantità di acqua. Quindi eventualmente i nuovi concessionari avranno una concessione parametrizzata in proporzione a questo quantitativo minimo vitale dell'acqua e quindi non dovrebbero ovviamente esserci problemi. È chiaro che sulla tematica in oggetto sia la parte politica, quindi la Giunta, che non fa mistero di avere come obiettivo la sostenibilità anche ambientale, sia gli uffici dell'Agenzia ambiente e tutela delle acque, che sono ovviamente dei professionisti, e lo dico perché ho avuto il piacere di conoscerli in questi tre anni, staranno sicuramente molto attenti su questa tematica.

Quindi non andiamo a mettere a rischio un ecosistema proprio sulla base della parola sostenibilità, quindi cercare di arrivare a degli obiettivi senza ovviamente rovinare l'ecosistema e soprattutto senza togliere la possibilità alle future generazioni di poter ottenere i loro obiettivi.